



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “Citta’ di Riva”

Via Ardaro, 20/A

38066 RIVA DEL GARDA

RELAZIONE SULL’ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Premessa

1. Riferimenti normativi
2. Attività svolta nell'anno 2021
3. Scostamenti rispetto al budget di previsione 2021
4. Programmi futuri
5. Controllo di gestione

Premessa

La relazione sulla gestione è il documento redatto dall'Organo Amministrativo in occasione della presentazione del bilancio di esercizio, la cui funzione consiste essenzialmente nell'esprimere valutazioni di efficacia circa l'azione condotta nel periodo di riferimento sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi approvati ed i costi sostenuti.

1. Riferimenti normativi

- Regolamento Regionale di esecuzione concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D. P. Reg. 13.04.2006 nr. 4/L e ss.mm. e ii;
- Art. 2428 del Codice Civile;
- Art. 2497-bis e 2497-ter Codice Civile;
- D.Lgs n. 32/2007.

2. Attività svolta nell'anno 2021

Le attività dell'Azienda possono essere distinte in attività c.d. ordinarie, ossia quelle previste in fase di approvazione del bilancio preventivo economico annuale (budget) e del piano programmatico triennale e del bilancio pluriennale, ed attività straordinarie, ossia quelle che si è reso necessario progettare e realizzare in corso d'anno.

Per quanto attiene, in particolare, le prime, la crisi pandemica SARS-COV-2 ha fortemente condizionato l'agire quotidiano dell'Ente prioritariamente, se non esclusivamente, orientato a contenere il diffondersi del contagio mediante una costante manutenzione / aggiornamento del Piano Covid, sia della Residenza Sanitaria Assistenziale che del Centro Diurno (quest'ultimo previa validazione da parte di Apss), il costante presidio delle Linee Guida provinciali di RSA e dei DPCM adottati, le compartimentazioni di spazi e personale (allentate solo nell'ultimo periodo dell'anno), la sostituzione del personale principalmente assente per riscontrata positività al Covid-19, gestione costante di tamponi (in particolare per i familiari e visitatori) e delle vaccinazioni (compresi ospiti di Casa Mielli, appartamenti protetti), il costante approvvigionamento di DPI, la garanzia di frequenti contatti telefonici, per immagini a mezzo dispositivi hardware, ma soprattutto dal vivo con un importante investimento di risorse umane nella gestione e programmazione delle visite in presenza, la cura dell'ospite covid +, dell'ospite guarito e dell'ospite indenne; ciò ha, necessariamente, rideterminato le priorità e gli spazi di effettiva operatività rispetto agli obiettivi contenuti nel Piano Programmatico Triennale 2021 – 2023, e precisamente:

Aree di attività	2021
Analisi dell'attuale assetto strutturale e, alla luce dell'emergenza pandemica e delle sue evoluzioni nel corso del primo semestre dell'anno, definizione dei possibili scenari futuri	<u>Attuato</u> : pur nei limiti imposti dall'attuale contesto ed assetto strutturale, è stata costantemente presidiata la gestione degli spazi e la loro futura "rivisitazione" (ossia nel momento dell'attivazione

	del nuovo corpo "cittadella dell'accoglienza" previsto per i primi mesi dell'anno 2023)
Stimolo e presidio costante al processo di realizzazione (lavori) del nuovo compendio "cittadina dell'accoglienza"	<u>Attuato</u> : sono stati rispettati tempi ed obiettivi come da cronoprogramma (salvo le sospensioni adottate a seguito delle proposte di varianti contrattuali presentate ed approvate dalla Pat)
Attivazione e successivo monitoraggio dell'attività di un specifico gruppo di lavoro per la predisposizione di un progetto di gestione degli alloggi di Casa Formenti	<u>Attuato</u>
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile attuale, consistenti principalmente in lavori di risanamento finalizzati all'eliminazione della presenza di umidità a pianoterra, nella realizzazione di un abbaino per facilitare l'accesso al tetto e l'installazione conseguente della linea vita (sicurezza), manutenzione integrale degli impianti elevatori esistenti, sistemazione delle porte (in particolare, ma non esclusivamente, delle porte REI, opere murarie – stuccature e tinteggiature delle stanze-)	<u>Ridefinita</u> : salvo quanto effettuato nel corso dell'anno 2020 in relazione all'intervento di compartimentazione della zona isolamento, è stata data priorità alla gestione delle emergenze quotidiane ancora legate al rischio contagi da SARS COV2
Riqualificazione, riorganizzazione ed adeguamento degli spazi fisici (III° piano) che ospitano il nucleo	<u>Sospesa</u>
Revisione dei piani di attività assistenziale alla luce di una riorganizzazione complessiva e radicale dell'attuale assetto organizzativo	<u>Ridefinita</u> : i piani di attività e le conseguenti turnistiche sono stati completamente rivisti alla luce dell'esigenza di garantire la compartimentazione di spazi e personale
Conferma della supervisione psicologica, anche ma non esclusivamente dedicata al nucleo demenze, pur in assenza di specifico finanziamento provinciale	<u>Attuata</u> , con un incremento importante del monte ore mensile
Adesione ai plurimi progetti attivati (o in fase di progettazione) sul tema del disturbo comportamentale	<u>Attuata</u>
Collaborazione per l'accoglienza presso la Rsa ed il nucleo demenze di soggetti tirocinanti	<u>Attuata</u>
Maggiore razionalizzazione e qualificazione delle spese	<u>Attuata</u> : presidio costante
Prosecuzione del progetto di gestione associata con le A.p.s.p. di Ledro e Dro e sperimentazione di ulteriore integrazione con l'A.p.s.p. Fondazione Comunità di Arco	<u>Attuata</u> , pur in un contesto di rarefazione dei rapporti fra strutture
Revisione del processo di somministrazione della terapia farmacologica	<u>Iniziata</u> , tutt'ora in corso
Studio e valutazione della possibilità, strettamente correlata alla necessità, di rafforzamento della dotazione di personale	<u>Attuata</u>
Prosecuzione del progetto benessere organizzativo, anche attraverso l'attuazione completa delle azioni progettate nel contesto del marchio Family Audit	<u>Attuata</u>
Miglioramento PAI (strutturazione del documento) con la	<u>Sospesa</u> : in ragione del venir

necessaria partecipazione, laddove possibile, dei familiari	meno, temporaneo, dell'obbligo di compilazione dei Pai comunicato dalla Provincia
Formazione/supervisione operatori sul tema "gestione del fine vita"	<u>Ridefinita</u> : il contesto di emergenza pandemica ha reso necessario concentrare ogni risorsa nella formazione in tema di corretto uso dei DPI, igiene di mani e corpo, sicurezza nell'operare quotidiano
Formazione/supervisione operatori per tema "maltrattamenti"	<u>Ridefinita</u> : il contesto di emergenza pandemica ha reso necessario concentrare ogni risorsa nella formazione in tema di corretto uso dei DPI, igiene di mani e corpo, sicurezza nell'operare quotidiano
Dematerializzazione per miglioramento comunicazioni	<u>Attuata</u>

3. Scostamenti rispetto al budget

La permanenza dello stato di emergenza sanitaria ed il rischio, sempre presente, di nuovi focolai interni e, conseguentemente, di potenziale diffusione del virus nel contesto aziendale, ha determinato una situazione di oggettiva difficoltà economico-finanziaria che si è riflessa, in misura rilevante, sulle risultanze del bilancio d'esercizio 2021; invero questi registra, in chiusura, un dato di sostanziale equilibrio, ossia di pareggio fra "valore e costi della produzione (ex gestione caratteristica), proventi ed oneri finanziari, imposte sul reddito" (conto economico) unicamente grazie alle importanti misure di mitigazione degli effetti negativi approvate dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione n. 520/2020, ripresa nei contenuti dalle "direttive per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze Sanitarie Assistenziali pubbliche e private a sede territoriale del Servizio sanitario provinciale (SSP) per l'anno 2021" approvate con deliberazione n. 2265 di data 22 dicembre 2020 e successivamente prorogate al 31 dicembre 2021 con deliberazione n. 1288 di data 30 luglio 2021; ciò premesso, l'impossibilità di accoglimento di nuovi ospiti per l'intero primo trimestre dell'anno ed il lento processo di attivazione di nuovi ingressi nel periodo successivo (reso estremamente complesso dagli attuali vincoli strutturali dell'Ente, caratterizzato da una netta prevalenza di stanze triple e quaduple, ove è di fatto impossibile attuare alcuna forma di isolamento, seppur di natura esclusivamente prudenziale) hanno generato una significativa riduzione delle presenze annue, quantificata in 3765 giorni, oltre al congelamento dell'erogazione di qualunque altra prestazione a carattere privatistico afferente il Centro Diurno ed del servizio mensa per esterni.

La fondamentale (nell'accezione propria di "vitale") misura di sostegno accordata dalla Provincia di Trento e tradottasi nel c.d. "vuoto per pieno", ossia il riconoscimento della tariffa sanitaria su posti letto contrattualizzati a prescindere dall'effettiva presenza dell'ospite, ha consentito di gestire la

componente dei costi, in particolare del personale, con maggiore agio. I costi della produzione rilevati si riferiscono per la maggior parte al personale, che comprese le convenzioni (personale medico ed infermieristico), ammontano complessivamente €. 3.687.986 che corrisponde circa al 68,75 % dei costi della produzione; il maggior costo del personale rispetto alle previsioni di budget è riferito principalmente dall'incremento del coefficiente di rivalutazione del TFR calcolato sugli accantonamenti degli anni precedenti al tasso del 4,359238% pari ad un costo di competenza di € 96.971. Il resto del costo del personale è sostanzialmente invariato in ragione della necessità di garantire la compartimentazione degli spazi (nella specie dei piani) e la gravosa (organizzativamente) attività di gestione delle visite dei familiari e delle reti amicali.

In ragione di quanto sopra la Provincia di Trento, al fine di consentire alle A.p.s.p. provinciali di chiudere il bilancio di esercizio 2021 in equilibrio economico - finanziario, con deliberazione n. 582 di data 8 aprile 2022 ha accordato un ristoro, ossia un finanziamento aggiuntivo, nella misura corrispondente alla perdita altrimenti certificata, non più riferite al solo centro di costo di RSA bensì all'intera attività dell'ente A.p.s.p.

Rispetto al bilancio economico di previsione anno 2021 (*budget*), approvato con deliberazione nr. 51 di data 31 dicembre 2020, il bilancio di esercizio registra i seguenti risultati e scostamenti:

A.P.S.P. CITTA' DI RIVA	BUDGET 2021	BILANCIO 31 12 2021	DIFF. ASSOLUTA
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione	4.943.034	5.379.074	436.040
B) Costi della produzione	4.922.034	5.364.028	441.994
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	21.000	15.046	-5.954
C) Proventi e oneri finanziari		0	0
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	-1.000	0	1.000
Imposte sul reddito	-20.000	-15.046	-4.954
RISULTATO D'ESERCIZIO AL 31.12.2021	0	0	-4.954

⇒ La sezione I) **“Ricavi da vendite e prestazioni”** evidenzia maggiori ricavi per € 376.822 dovuto principalmente alla maggiore copertura del posto letto che ha generato un incremento della voce d'entrata “retta alberghiera” pari al 8% rispetto alle previsioni del budget 2021, corrispondente ad € 99.237. Le maggiori entrate per la “retta sanitaria” rispetto alle previsioni di budget, pari al 8,26% corrispondente ad € 202.172, sono da ricondursi alle misure di mitigazione degli effetti negativi conseguenti all'emergenza sanitaria adottate dalla Pat e sostanziate nel riconoscimento dell'istituto del c.d. “vuoto per pieno” per l'intero anno.

Ulteriormente, con riferimento alla voce “Ricavi da vendita e prestazioni”, si evidenzia:

- ⇒ la voce “Alloggi protetti”, evidenzia minori ricavi rispetto al budget 2021 per € 4.286 determinati dalla mancata occupazione degli alloggi, rispetto alle previsioni, a causa della sospensione degli ingressi degli utenti negli alloggi per la pandemia in atto da parte della Comunità Alto Garda e Ledro.
- ⇒ la voce “servizi semiresidenziali”, costituita dal Centro Diurno in convenzione con l'Azienda Sanitaria e dai servizi erogati direttamente agli utenti per le prestazioni di carattere privatistico

(prolungamenti – cena – servizio nelle giornate infrasettimanali festive) oltre che dal Centro Servizi (pasti a domicilio e bagni assistiti).

Il “Centro Diurno convenzionato” rileva maggiori ricavi rispetto alle previsioni di budget di € 55.794, dovuto al riconoscimento da parte della Provincia Autonoma di Trento dell'intero finanziamento previsto dalle Direttive annuali evitando il recupero tariffario per la mancata copertura. Per la permanenza dello stato di emergenza sanitaria ed il rischio, sempre presente, di nuovi focolai interni e, conseguentemente, di potenziale diffusione del virus nel contesto aziendale, il servizio di “Centro Diurno non convenzionato” per l'esercizio 2021 non è stato attivato.

La voce di ricavo del “Centro servizi” evidenzia maggiori ricavi per € 23.904 dovuti all'incremento del numero dei pasti erogati a domicilio e convenzionati con la Comunità Alto Garda e Ledro.

La sezione V) “Altri ricavi e proventi” registra maggiori entrate rispetto al budget pari ad € 59.218 a seguito di vari fattori:

⇒ la voce “contributi ordinari ricevuti” rileva i “contributi in conto esercizio” per € 24.209 relativi ai contributi ricevuti dalla Cassa Rurale Alto Garda, ai contributi ricevuti dalla Comunità Alto Garda e Ledro per il finanziamento del progetto “Alzheimer in Rete” e ai contributi della Provincia Autonoma di Trento per il finanziamento del Progetto 3.3.D per la durata di mesi sette;

⇒ la voce “Altri ricavi e proventi” evidenzia maggiori ricavi rispetto al budget per € 45.990.

Si rileva tra questa voce di ricavo il contributo straordinario riconosciuto dalla PAT a sostegno delle Rsa e quantificato in € 130.834 (delibera 582/2022), riferito al risultato di chiusura del bilancio 2021.

Si evidenziano inoltre maggiori ricavi per il rimborso della Pat per il rinnovo del CCPL per il personale del settore, maggiori ricavi per il rimborso della Pat per il Fondo di riequilibrio e per il rimborso del personale amministrativo in convenzione con l'A.p.s.p Molino di Dro.

I ricavi relativi all'attività commerciale per il servizio di erogazione di pasti a domicilio in regime privatistico evidenzia minori ricavi rispetto alle previsioni di budget pari ad € 23.184.

⇒ le rendite patrimoniali evidenziano maggiori ricavi per € 9.519 principalmente per la locazione dell'Azienda ristorante “Nuovo Novecento”.

La sezione **B) “Costi della produzione”** evidenzia maggiori costi rispetto alle previsioni di budget per € 441.994 dovuti al perdurare dell'emergenza pandemica e dei riflessi che la stessa ha avuto sulla ordinaria gestione dell'Azienda,

Si riportano di seguito le situazioni maggiormente significative:

Nella voce di costo I) Consumo di beni e materiali si evidenziano principalmente:

⇒ maggiori costi alla voce “Acq. farmaci e mat. sanitario da Apss” per € 36.884 si tratta della fornitura di farmaci/ossigeno e materiali sanitario fornita dall'Apss come previsto da Direttive.

Anche per l'esercizio 2021, tenuto conto degli effetti della pandemia sulla fornitura dei dispositivi sanitari, l'Apss non ha proceduto al recupero contabile dello sfioramento del budget così come previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale nr. 2265 del 22.12.2020.

- ⇒ minori costi alla voce " Acq. presidi per incontinenti" per € 4.248 per l'incidenza della minor presenza degli ospiti in RSA nel corso dell'anno;
- ⇒ maggiori costi alla voce "Acq. generi alimentari" per € 2.236 è da imputare al maggior numero di pasti erogati in struttura e sul territorio rispetto alle previsioni di budget;
- ⇒ minori costi alla voce "Acq. detersivi e mat. pulizie" per € 827 per gli acquisti di prodotti per l'igienizzazione ambientale dovuti alla pandemia;
- ⇒ maggiori costi alla voce " Acq. stoviglie, tovagliato e art. cucina" per € 5.491 per l'acquisto di stoviglie da sostituire in parte agli articoli in monouso;
- ⇒ minori costi alla voce "Acq. DPI per il personale" per € 22.617 rispetto alle previsioni di budget dovuti all'utilizzo di DPI in giacenza a magazzino e per la fornitura dei DPI a titolo gratuito da parte di UPIPA. Si evidenzia che nel bilancio d'esercizio 2021 sono state rilevate le rimanenze finali di questa voce pari ad € 17.908.

Nella voce di costo II) Servizi si evidenziano principalmente:

- ⇒ minori costi alla voce "Servizio Medico" per € 3.720;
- ⇒ maggiori costi alla voce "Servizi Infermieri convenzionati" per € 47.950 per le convenzioni sottoscritte per il servizio infermieristico, personale ricercato nell'emergenza sanitaria a copertura delle assenze del personale dipendente e per la copertura del lavoro notturno, costo non preventivato in fase di elaborazione del budget 2021;
- ⇒ maggiori costi alla voce "Altri servizi di Assistenza alla persona" per € 2.993 per la rilevazione del costo del personale e del coordinatore per il progetto Intervento 3.3.D per la durata di mesi sette;
- ⇒ minori costi alla voce "Servizi appaltati" per € 1.170 (per l'appalto delle pulizie e della lavanderia) per i minori costi per l'appalto delle pulizie rispetto ai costi previsti in fase di elaborazione di budget;
- ⇒ minori costi alla voce "Manutenzioni" per complessivi € 5.552;
- ⇒ maggiori costi alla voce "Utenze" per € 9.231 per l'incremento del costo della materia a partire dal secondo semestre influenzando di conseguenza il costo per il teleriscaldamento oltre al maggior costo per il consumo di acqua per € -11.288 dovuto ad un guasto nell'impianto di raffreddamento che ha causato un consumo smisurato di acqua rispetto alle previsioni di budget;
- ⇒ maggiori costi alla voce "Consulenze e collaborazioni" per € 22.297 in ragione dell'affidamento a terzi della consulenza per la valutazione rischio legionella e per l'elaborazione del nuovo DUVRI, per il documento per la valutazione rischi incendi e per l'incarico per la consulenza di RSPP oltre alla consulenza per l'attività stragiudiziale affidata ad uno studio legale per le problematiche di responsabilità penale e civile nell'emergenza Covid 19; Le consulenze psicologiche hanno subito un incremento rispetto alle previsioni di budget in quanto le Direttive Provinciali hanno previsto un incremento di 2,5 ore/mese ogni 20 posti letto a supporto all'equipe di Rsa;
- ⇒ minori costi alla voce "Organi istituzionali" per € 478 riferiti ai costi per il compenso del Consiglio di Amministrazione e per l'incarico del revisore dei conti;

⇒ minori costi alla voce "Servizi diversi" per € 1.451 dovuti dalla differenza degli scostamento di voci positive e negative;

Nella voce di costo III) "Godimento beni di terzi" non si evidenziano scostamenti rilevanti.

Nella voce di costo IV) Costo del Personale si evidenzia un maggiore costo rispetto alle previsioni di budget di € 155.927:

⇒ L'incremento del costo del personale" è dovuto ai costi per le sostituzioni di personale assente per malattia/infortunio, e per l'incremento del coefficiente di rivalutazione del TFR calcolato sugli accantonamenti degli anni precedenti. Il tasso calcolato è pari al 4,359238% corrispondente ad un costo di competenza di € 96.971.

Nella voce di costo VI) Accantonamenti si evidenziano maggiori costi per € 13.019 per l'accantonamento d'esercizio al Fondo svalutazione crediti di crediti di rette di residenzialità di presunta esigibilità.

Nella voce di costo VII) Oneri diversi di gestione si evidenziano maggiori costi per € 205.101, in particolare alla voce "perdite su crediti" per € 159.700 riguardanti lo storno di crediti nei confronti dell'Inpdap per l'anticipo della quota IPS anticipata al dipendente dall'Ente negli esercizi precedenti e di cui si è accertata la sopravvenuta inesigibilità; maggiori costi alla voce "Sopravvenienze passive" per la rilevazione di costi del personale relativo all' esercizio precedente (bonus covid II fase e per l' ANF dell' anno precedente).

L'imposta sul reddito l'Ires è pari ad € 15.046.

4. Programmi futuri.

In merito a questo punto si rinvia integralmente al Piano Programmatico triennale 2022-2024 approvato con deliberazione n. 51 di data 30 dicembre 2021.

5. Controllo di gestione

Come previsto dagli articoli 9 e 29 del Regolamento di contabilità, approvato con DPR n. 13.04.2006, n. 4/L, per l'esercizio 2021 il controllo di gestione con relativa contabilità analitica ha rilevato per l'A.P.S.P Città di Riva i risultati di seguito esposti che nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in parola saranno resi pubblici mediante pubblicazione all'albo dell'Azienda, unitamente alla deliberazione di approvazione del Bilancio di esercizio 2021.

Il controllo di gestione permette all'Azienda l'analisi periodica sull'andamento economico attraverso la rilevazione analitica dei costi sostenuti e ricavi conseguiti.

Rilevante è l'analisi degli indicatori prefissati, avuto riguardo al miglioramento della qualità dei servizi eroganti sia sotto il profilo dell'efficacia che dell'efficienza nella realizzazione degli obiettivi programmatici. Il quadro che ne consegue conferma quanto sia sempre più importante la diversificazione dei servizi che l'Azienda eroga a favore della collettività, al fine di garantire un risultato positivo di bilancio nel contesto dell'attuale congiuntura economica (che, inevitabilmente, si riflette sulle dinamiche dei trasferimenti pubblici).

Di seguito si propone un riepilogo dei risultati

R.S.A.	-180.479
ALLOGGI PROTETTI	-10.448
CENTRO DIURNO	-4.558
CENTRO SERVIZI	-22.150
ATTIVITA' COMM.LE	5.010
EX FONDAZIONE	455
GEST.ACESSORIA	0
GEST. FINANZIARIA	596
GEST. STRAORDINARIA	130.834
GEST. FISCALE	-15.046
CENTRO ASCOLTO ALZHEIMER	-366
PRIMO PADIGLIONE EX OSPEDALE CIVILE	96.152
TOTALE CDA	0

▪ **R.S.A.**

La permanenza dello stato di emergenza pandemica e dei riflessi che la stessa ha avuto sulla ordinaria gestione dell'Azienda in termini di minori presenze di utenza di Rsa, le minori entrate per la sospensione delle prestazioni erogate in regime privatistico, i maggiori costi sostenuti nella sostituzione del personale assente per malattia / infortunio e l'incremento per l'accantonamento del TFR dovuto all'aumento del coefficiente di rivalutazione del TFR oltre alla perdita su crediti riguardante lo storno dei crediti nei confronti dell'Inpdap per la quota IPS anticipata ai dipendenti dall'Ente negli esercizi precedenti e di cui si è accertata la sopravvenuta inesigibilità verso INPDAP, hanno fatto registrare il centro di attività di RSA una perdita di esercizio pari ad € 180.479.

▪ **Alloggi Protetti.**

Il risultato del centro di attività Alloggi Protetti, costituito dalla gestione dei 22 alloggi, è negativo per € 10.448. I giorni di mancata locazione sono pari a 1067; sarebbe opportuno ricercare una maggior efficienza nelle assegnazioni, che vengono effettuate dalla Comunità di Valle, per ridurre al minimo i tempi intercorrenti tra assegnazione di un nuovo alloggio ed effettivo inserimento dell'inquilino.

▪ **Centro diurno.**

Anche per l'anno 2021 la P.A.T. ha riconosciuto un finanziamento forfettario in rapporto alle presenze come da direttive P.A.T.; nonostante ciò il centro di costo Centro Diurno registra una perdita di esercizio pari ad € 4.558.

Il risultato negativo sconta le mancate entrate per le prestazioni in regime privatistico che per l'esercizio 2021 non è stato attivato per motivi legati alla pandemia.

▪ **Centro servizi.**

Il centro servizi presenta un risultato negativo pari ad € 22.150, dovuto dai maggiori costi ribaltati su questa attività rispetto alle voci di ricavo relative quasi esclusivamente al servizio di consegna dei pasti al domicilio dell'utenza in convenzione con la Comunità Alto Garda e Ledro.

Il risultato risente anche del mancato ricavo per il servizio di "bagni protetti", anch'esso conseguente alla chiusura del servizio su indicazioni della Pat.

▪ **Attività commerciale.**

Il centro di attività presenta un risultato positivo di € 5.010 per l'attività relativa all'erogazione dei pasti per:

- il personale dipendente dell'A.p.s.p. Città di Riva, quota a loro carico;
- in particolare, i pasti erogati a domicilio in regime privatistico.

Nel corso del 2021 il servizio per pasti erogati al personale dipendente della Apss in convenzione, non è stato utilizzato dagli stessi..

▪ **Ex Fondazione.**

Il centro di attività presenta un risultato positivo di € 455.

L'attività della gestione ex Fondazione Formenti per il 2021 comprende la locazioni di tre alloggi su sette oltre all'attività dell'azienda del Ristorante. Anche se il ricavo per l'affitto dell'attività di ristorazione è incrementato rispetto l'esercizio precedente, il risultato finale è influenzato delle spese sul fabbricato e sul ristorante effettuate nei primi mesi del 2021, riguardanti lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nei locali per la ristorazione.

▪ **Gestione accessoria.**

La gestione accessoria nell'esercizio 2021 non è stata movimentata.

▪ **Gestione finanziaria.**

La gestione finanziaria presenta un risultato positivo pari ad di € 596, determinato dalla differenza tra il ricavo per il contributo erogato dalla Cassa Rurale per il servizio di tesoreria e i costi per il servizio di tesoreria e gli oneri bancari.

▪ **Gestione straordinaria.**

La gestione straordinaria presenta un risultato positivo pari ad € 130.834, determinato esclusivamente dalla rilevazione della voce di ricavo "Finanz. PAT ristoro disavanzo" relativo al contributo straordinario riconosciuto dalla PAT, come da deliberazione nr.582 di data 8 aprile 2022, a sostegno degli enti gestori di Rsa nella misura corrispondente alla perdita d'esercizio del bilancio 2021.

▪ **Gestione Fiscale.**

La gestione fiscale presenta un risultato negativo di € 15.046 e si riferisce esclusivamente all'Ires calcolata sul reddito dell'attività commerciale dell'ente.

▪ Centro Ascolto Alzheimer.

Il centro di attività della gestione del Centro Ascolto Alzheimer presenta un risultato negativo di € 366. Le attività nel 2021 sono state limitate a causa della pandemia; è stato realizzato il progetto "Alzheimer In-Rete" finanziato dalla Comunità Alto Garda e Ledro.

I Padiglione ex ospedale civile.

Il centro di attività presenta un risultato positivo di € 96.152.

L'immobile primo padiglione ex ospedale civile adibito a succursale del Liceo Maffei concesso in locazione alla PAT rileva un affitto attivo annuo di € 103.300, sono stati rilevati poi i costi relativi all'immobile per le assicurazione e l'imposta di registro per la registrazione del contratto. .

Emergenza COVID

Di seguito si evidenzia l'informativa relativa agli effetti del coronavirus, che devono essere riportati nella nota integrativa nel rispetto dell'art. 2427, primo comma, n. 22-quater), c.c., ossia la disclosure relativa ai fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché nel rispetto del par. 11 dell'OIC 29, relativamente agli accadimenti tra la data di chiusura e il momento di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori.

La predisposizione del bilancio di esercizio implica anche la corretta valutazione della probabilità dell'accadimento di un evento e la sua valutazione da farsi alla chiusura di ogni esercizio.

Il rischio va fronteggiato con l'iscrizione di apposito fondo del passivo, quando un determinato evento, di cui sia chiara la natura e la potenziale conseguenza negativa sotto il profilo economico-patrimoniale, venga valutato probabile nel suo futuro verificarsi.

L'identificazione dei potenziali rischi costituisce un importante aspetto organizzativo, che investe ruoli e livelli differenti nel corso dell'intero esercizio e non solo nelle operazioni contabili conclusive.

L'OIC n. 31 testualmente dispone che:

"I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. In relazione al grado di realizzazione e di accadimento, gli eventi futuri possono classificarsi come probabili, possibili o remoti".

Per quanto attiene alle regole statuite dal codice civile, il riferimento è all'art. 2424-bis, terzo comma, che detta i requisiti ed i limiti entro cui sono rilevati in bilancio i fondi per rischi e oneri, specificando, al riguardo, che:

"gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza".

Riferimenti normativi

- D.L. 17 marzo 2020, n. 18, art. 106;

- Codice civile, artt. 2427, primo comma, n. 22-quater), e 2428;
- OIC 29, Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- OIC 31.

Analisi del contesto

Con riferimento esclusivo al dato economico, col primo gennaio 2022 la Provincia Autonoma di Trento, ritenendo cessato lo stato di emergenza sanitaria per le RSA ha sospeso, relativamente alla componente "tariffa sanitaria", l'istituto del "vuoto per pieno", salvo che per i posti da destinare ad isolamento; rispetto a ciò si evidenzia la "penalizzazione" accusata dall'Apsp *Città di Riva* la quale, dovendo tenere liberi due posti letto (struttura con più di 80 posti letto di RSA negoziati) ed avendo quasi esclusivamente stanze da tre o quattro posti, di fatto rinuncia ad ulteriori quattro posti letto contrattualizzati.

Ugualmente per il Centro Diurno, attualmente sottodimensionato per l'esigenza di garantire i necessari distanziamenti.

Sul fronte sanitario si sta assistendo ad una progressiva normalizzazione, grazie anche alla vaccinazione pressoché totale degli utenti e, necessariamente, dell'intero personale.

Non può comunque tacersi il clima di forte incertezza in cui ancora oggi opera l'intero sistema delle RSA, il cui agire quotidiano è dettato da una normativa (Linee Guida e Decreti Ministeriali) in continua evoluzione.

Con riferimento al progetto di realizzazione del nuovo compendio aziendale "Cittadella dell'Accoglienza" si rileva che i lavori proseguono secondo programmazione, salvo le sospensioni accordate nell'anno 2020 e conseguenti alla principale misura di lockdown e, in misura minore, alle fasi di approvazione della prima, seconda e terza variante contrattuale; se i tempi verranno rispettati anche nel prosieguo dei lavori, il manufatto verrà consegnato nel mese di luglio dell'anno 2022.

Riva del Garda, 29 aprile 2022.



Il Presidente

Lucio Matteotti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Lucio Matteotti", written over the printed name.